



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

**Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**



Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il Regolamento (UE) N. 651/2014 Della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 11 Assistenza Tecnica, Azione 11.1.3 "Azioni di rafforzamento della capacità di attuazione della Strategia S3";
- Viste la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016" e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione, nonché la successiva deliberazione n. 111 del 15 marzo 2017 concernente modifiche ed integrazioni alla stessa delibera n. 438/16 ed il relativo D.P. n. 06 del 17/03/2017 di emanazione;
- Visto il manuale per l'attuazione del PO FESR 2014-2020, approvato con delibera della Giunta regionale n. 103 del 06/03/2017;
- Visto il D.D.G. n. 1876/3S del 17/06/2016, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la formazione di un "Roster" di esperti individuali al servizio della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente per il periodo 2014/2020;

- Visto il D.D.G n. 669/5S dell'08/05/2018 di aggiornamento alla data del 31/03/2018 del citato "Roster", originariamente costituito con D.D.G. n. 3107/5 del 03/11/2016;
- Visto il D.D.G. n. 1349/5S del 14/06/2017, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché le relative modifiche ed integrazioni di cui al successivo D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017;
- Visto il D.D.G. n. 540/UMC del 12/04/2018, registrato alla Corte dei Conti il 03/05/2018 al Reg. n. 1, Fg. n. 114, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo riguardante le operazioni relative alla selezione di esperti a supporto della S3;
- Visto l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 07/05/2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione del citato art. 49, comma 1, L.R. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- Visto il D.P. n. 695 del 16/02/2018 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 46 del 13/02/2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Rosolino Greco, dirigente di III fascia dell'Amministrazione Regionale;
- Visto il D.D.G. n. 697/5.S del 14/05/2018, con il quale è stato approvato, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, il Disciplinare, e la relativa modulistica ad esso allegata, relativo al processo di valutazione dei progetti della citata Azione 1.1.5;
- Considerato che occorre procedere alla rettifica dell'Allegato C "Griglia di valutazione" del suddetto Disciplinare, a motivo del disallineamento della tabella di valutazione di merito ivi riportata, di cui al paragrafo 4.6, punto 2, dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017, con le modifiche introdotte dall'art. 8 del D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017;
- Ritenuto pertanto, di dover procedere alla sostituzione integrale dell'Allegato C "Griglia di valutazione" del Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5 del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con il D.D.G. n. 697/5.S del 14/05/2018, al fine di renderlo coerente con le modifiche introdotte dall'art. 8 del citato D.D.G. n. 2178/17;
- Ritenuto altresì, anche alla luce della necessità di accelerare i processi per la certificazione della spesa, di dover meglio definire e semplificare il funzionamento della condivisione con gli esperti di tutta la documentazione attinente i progetti da valutare a valere sull'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014/202, fermo restando quant'altro espresso nello stesso Disciplinare e senza alterarne i contenuti principali;
- Tenuto conto che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 18 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito di questo Dipartimento entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

art. 1

L'Allegato C "Griglia di valutazione" del Disciplinare relativo al processo di valutazione dei progetti dell'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 697/5S del 14/05/2018, è integralmente sostituito dall'allegato al presente decreto.

art. 2

In calce al paragrafo “Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione” del Disciplinare citato all’art. 1, è aggiunta la seguente implementazione:

“In alternativa allo Share di rete, la condivisione con gli esperti di tutta la documentazione attinente il progetto da valutare può avvenire anche a mezzo invio di messaggio di posta elettronica all’indirizzo comunicato dall’esperto, che utilizzerà lo stesso mezzo per la restituzione della documentazione di competenza”.

art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso on line al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_ActivitaProduttive/PIR_DipActivitaProduttive, per assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati, sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi della L.R. n. 21 art. 68 c. 5, sarà reso disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it, sul sito del Portale delle Agevolazioni e ne sarà dato avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 11 settembre 2018

Il Dirigente Generale
Greco
(FIRMATO)



**UNIONE EUROPEA
FESR**

**REPUBBLICA
ITALIANA**

**REGIONE
SICILIANA**

**PO FESR SICILIA
2014-2020**

Azione 1.1.5

“Sostegno all’avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(in coerenza al paragrafo 4.6, punto 2, dell’Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 1349/5.S del 14/06/2017, così come modificato dall’art. 8 del D.D.G. n. 2178/5.S del 27/09/2017)

Esperto tematico e delle KET

Numero PROGETTO

i) Qualità della proposta progettuale in termini di:			
1) Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi	0-11 punti	12-16 punti	17-20 punti
Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 12 punti	Obiettivi scarsamente o per nulla definiti	Obiettivi definiti in modo sufficiente	Obiettivi molto ben definiti e specificati
<i>Nota: per definizione degli obiettivi si intende una loro formulazione e presentazione chiara, dettagliata e pertinente, sia in relazione all'obiettivo specifico dell'azione PO FESR e alle finalità del presente avviso, sia in relazione alle attività particolari che si intende intraprendere nell'ambito del progetto. Dalla definizione degli obiettivi devono potersi desumere la logica dell'intervento e la metodologia operativa che costituiscono l'essenza della proposta progettuale.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-20 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			
3) Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/ tecnologica	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti	Rete partenariale poco o per nulla significativa	Rete partenariale sufficientemente rappresentativa	Rete partenariale adeguatamente rappresentativa
<i>Nota: rispetto alla rappresentatività della filiera occorre valutare la varietà, la competenza e l'esperienza dei soggetti coinvolti all'interno della rete e soprattutto la loro capacità di fornire un significativo valore aggiunto alle attività di progetto, ma anche alle sue ricadute come in precedenza definite. Va inoltre considerata l'eventuale assenza di uno o più soggetti qualificanti della filiera stessa e le conseguenze di tale assenza nei confronti del progetto presentato.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			
ii) Criteri premiali			
1) Partenariato composto da più di 3 soggetti	0 punti	1-5 punti	
Fino a 5 punti – nessuna soglia minima di punteggio	Fino a 3 soggetti	1 punto per ogni soggetto oltre i primi tre inserito nel partenariato fino a un massimo di cinque punti	
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			
2) Inserimento di ricercatori con elevati profili tecnico-scientifici nell'ambito del progetto presentato	0 punti	1-5 punti	
1 punto per ogni ricercatore fino ad un max di 5 punti - nessuna soglia minima di punteggio	Nessun ricercatore inserito nel progetto	1 punto per ogni ricercatore inserito nel progetto fino a un massimo di cinque	
<i>Nota: i profili premiati saranno solo quelli strettamente coerenti con i compiti ad essi attribuiti nell'ambito del piano di lavoro inserito nella proposta progettuale.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-5 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			
<div style="text-align: right; margin-right: 100px;">L'esperto</div> <div style="text-align: right; margin-right: 50px;">Data</div> <div style="text-align: right;">Firma</div>			

Esperto economico-finanziario

Numero PROGETTO

i) Criteri di selezione			
2) Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale	0-12 punti	13-20 punti	21-25 punti
Fino a 25 punti – soglia minima di punteggio 13 punti	Ricadute poco o per nulla definite e/o giustificate	Ricadute definite e giustificate in modo sufficiente	Ricadute molto ben definite e giustificate
<i>Nota: per ricadute si intendono non già i risultati attesi della realizzazione delle attività di progetto, ma i loro benefici o impatti nei confronti dei soggetti proponenti in particolare, e in generale dello stato dell'arte tecnologico, industriale e territoriale nel quale il progetto affonda le sue radici e dal quale prende le mosse. Segnatamente, per contributo all'innalzamento del livello di innovazione va inteso la capacità del progetto, attraverso le sue ricadute, di incidere in modo significativo su uno o più degli aspetti individuati come facenti parte della definizione estesa di innovazione (cfr. il c.d. Manuale di Oslo), che comprendo non solo l'innovazione di prodotto e di processo, ma anche quella organizzativa e di marketing, alle quali può essere aggiunta (tenuto conto delle finalità della Strategia di Smart Specialisation regionale) l'innovazione sociale.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-25 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			
4) Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse a agli obiettivi da conseguire	0-11 punti	12-16 punti	17-20 punti
Fino a 20 punti – soglia minima di punteggio 12 punti	Programma poco o per nulla adeguato	Programma sufficientemente adeguato	Programma completamente adeguato
<i>Nota: per adeguatezza si intende la capacità del piano di lavoro di proporre, prevedere e giustificare una correlazione valida fra gli obiettivi, i risultati attesi, le diverse attività e le risorse attribuite a ciascuna di esse. In particolare, saranno apprezzati la natura interdisciplinare e collaborativa della proposta, il ruolo attribuito alle sperimentazioni previste nel piano di lavoro, una distribuzione dei compiti fra i soggetti proponenti che ne valorizzi le complementarità e le specificità, e l'equilibrio nell'attribuzione di risorse ai singoli partner e attività.</i>			
Inserire il punteggio attribuito (intervallo consentito 0-20 punti) = Come motivazione della valutazione svolta, inserire anche un giudizio qualitativo sintetico =			
L'esperto			
Data			
Firma			